

ARTEPARCO. Totemi di Accademia di Aracne

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Luglio 2023



Sesta opera, il progetto che porta l'arte contemporanea nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. La manifestazione si è svolta in sinergia con il Premio Nazionale Benedetto Croce. Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Sentieri C1 e C2. ARTEPARCO 2023: Accademia di Aracne, Totemi, ph Luca Parisse

Pescasseroli, 29 luglio 2023. ARTEPARCO, iniziativa nata nel 2018 con la volontà di portare l'arte contemporanea all'interno di un territorio unico come il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, ha presentato oggi, sabato 29 luglio 2023, la sua sesta edizione inaugurando l'installazione site-specific Totemi, intervento di yarn bombing a cura del collettivo artistico Accademia di Aracne.

Il progetto, ideato dall'imprenditore e comunicatore abruzzese Paride Vitale, è frutto della collaborazione tra il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, il Comune di Pescasseroli e il marchio di profumi PARCO1923.

“Con ARTEPARCO vogliamo dare la possibilità di vivere e conoscere questo territorio incredibile in un modo diverso, creando un'esperienza che coinvolga natura, arte, cultura”, racconta Paride Vitale.

“Siamo molto felici di iniziare il nuovo secolo di vita del Parco con questa iniziativa”, afferma Giovanni Cannata

Presidente del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise.
“Questo connubio perfetto tra arte e natura esprime a pieno i nostri valori, la nostra visione e il nostro costante impegno alla conservazione di specie vegetali e faunistiche”

ARTEPARCO è inoltre realizzato grazie al prezioso supporto di partner attenti alla salvaguardia dell'ambiente, come BMW Italia, che da sempre dimostra un particolare impegno verso la sostenibilità, Sky Arte, il canale televisivo dedicato all'arte e alla cultura in tutte le sue forme, GORE-TEX, azienda leader nella realizzazione di tecnologie per capi outdoor con una visione orientata alla protezione del pianeta, e Woolrich Outdoor Foundation, realtà la cui missione è quella di sostenere iniziative di tutela ambientale.

ARTEPARCO 2023: Accademia di Aracne, Totemi, ph Luca Parisse

Per l'impegno rivolto alla valorizzazione del territorio dimostrato negli anni, ARTEPARCO gode del Patrocinio del Ministero dell'ambiente della sicurezza energetica.

L'iniziativa, diventata nel corso degli anni un vero e proprio museo a cielo aperto da scoprire attraversando i sentieri C1 e C2 che partono dal paese di Pescasseroli, dopo le prime cinque edizioni – che hanno visto la partecipazione di artisti dalla cifra stilistica molto diversa tra loro come Marcantonio, Matteo Fato, Alessandro Pavone, Sissi e Valerio Berruti – con l'installazione Totemi aggiunge un ulteriore tassello a questo percorso che lega ambiente e arte contemporanea.

Totemi di Accademia di Aracne

Totemi è un intervento di yarn bombing, particolare arte di strada costituita dall'utilizzo di colorati tessuti che, lavorati a uncinetto, invadono lo spazio pubblico.

Accademia di Aracne, collettivo attivo a Ortona dal 2019 e che trasforma – grazie a questa tecnica – gli alberi in sculture, ha individuato nel parco, due alti faggi (di quasi 8 metri)

all'inizio del sentiero intorno a cui si sviluppa l'installazione.

“Totem è un termine utilizzato dai nativi americani per indicare l'animale ritenuto lo spirito protettore del gruppo, venerando l'animale gli uomini celebrano le proprie istituzioni sociali”, racconta Shirley Rowlands, fondatrice del collettivo. “In questo lavoro abbiamo voluto rappresentare proprio questo legame mistico, che intercorre tra il mondo naturale e l'uomo, evocando quella forte connessione con la natura incontaminata che si percepisce entrando nel parco”.

ARTEPARCO 2023: Accademia di Aracne, Shirley Rowlands davanti all'opera, ph Luca Parisse

Ogni albero di Totemi ospita nella sua trama il profilo stilizzato di 16 animali caratteristici della fauna del parco – tra cui l'orso, il lupo, il cervo, il camoscio, la volpe, l'aquila, il gufo – i cui sguardi, volutamente accentuati, sembrano essere in movimento e seguire il visitatore: un monito a chi arriva per ricordare che il bosco ci osserva, ma anche un invito a entrare in relazione profonda e rispettosa con la natura circostante.

ARTEPARCO 2023: Accademia di Aracne, Totemi, ph Luca Parisse

Inoltre, il progetto quest'anno si è legato anche al Premio Croce, manifestazione dedicata a Benedetto Croce, grande personalità della filosofia, della politica e della cultura, nato proprio a Pescasseroli nel 1866.

IL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE

Il Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise, costituito su iniziativa privata nel 1922 e istituito per decreto regio nel 1923, è il più antico d'Italia e uno dei più antichi d'Europa, uno dei migliori esempi mondiali di conservazione di flora e fauna. Montagne e valli selvagge, foreste, praterie, fiumi, torrenti, laghi e un clima relativamente temperato durante

tutto l'anno fanno del PNALM un ambiente ideale per numerose specie vegetali e animali; tra queste ultime ce ne sono alcune, rare e misteriose, come l'orso bruno marsicano e il camoscio appenninico, che talvolta, seppur da lontano e solamente per pochi preziosi secondi, è possibile osservare. In ogni caso, visitare il Parco e sentire il fascino della presenza di questi animali, o scoprire i segni del loro recente passaggio, anche senza incontrarli direttamente, è sempre un'esperienza meravigliosa che fa provare emozioni inconsuete. Nel 2017 le Foreste Vetuste che lo popolano sono diventate Patrimonio dell'Unesco.

28 RESPIRI PER CAMBIARE VITA

Daniel Lumera presenta il suo ultimo libro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Luglio 2023



Riva Del Sol sarà proclamata Spiaggia Gentile

Roseto degli Abruzzi, 29 luglio 2023. Domenica 30 luglio, nell'ambito del progetto "Le Domeniche della Gentilezza", l'autore bestseller Daniel Lumera, riferimento internazionale nelle scienze del benessere e fondatore del Movimento Italia Gentile, sarà nel Comune Gentile di Roseto degli Abruzzi, in provincia di Teramo, per presentare presso la Villa Comunale

alle ore 19 il suo nuovo libro edito da Mondadori: 28 RESPIRI PER CAMBIARE VITA. Come raggiungere una mente illuminata, in dialogo con la counselor olistica Candida Di Bonaventura.

La serata vedrà anche il conferimento del titolo di Spiaggia Gentile a Riva Del Sol, spiaggia rosetana sul lungomare nord, che intende impegnarsi nella diffusione del valore della gentilezza a 360° aderendo al Movimento Italia Gentile fondato da Lumera e promosso dall'Organizzazione di Volontariato My Life Design. Il Movimento, nato nel 2020, poggia su ricerche scientifiche internazionali che attestano i benefici della "biologia dei valori" declinati in progetti in ambito educativo, ambientale, culturale, sociale, della salute, della giustizia e dell'economia. Oggi coinvolge oltre 300.000 persone e centinaia di enti, imprese e istituzioni in Italia e all'estero nella diffusione del valore universale della gentilezza, trasformandolo in progetti concreti ad alto impatto sociale per le comunità e i territori in tutto il mondo, grazie anche alla sua espressione internazionale, l'International Kindness Movement.

E Riva Del Sol intende subito partire con il progetto "Arte e Benessere", dedicato alla cura dell'essere e alla consapevolezza grazie all'unione tra pratiche olistiche ed eventi culturali, come musica, meditazione, yoga in riva al mare. Il primo evento in programma dà appuntamento all'alba del 10 agosto con un concerto in spiaggia accompagnato da pratiche di Qi Gong e meditazione. Riva Del Sol sancisce così il suo impegno nella gentilezza, che già contraddistingue lo stabilimento balneare fondato sulla sostenibilità ambientale (tutti gli arredi sono realizzati con materiali di riuso), l'attenzione all'importanza del contatto tra uomo e natura, e l'inclusione sociale.

Durante la serata del 30 luglio con Daniel Lumera si parlerà, quindi, di "biologia dei valori" e gentilezza, ma sarà anche possibile sperimentare alcune pratiche che toccano i temi portanti del suo nuovo saggio 28 respiri per cambiare vita,

che si concentra sulle potenzialità della nostra mente e sul respiro consapevole, un piccolo segreto millenario capace di risvegliare uno stato di benessere, vitalità, lucidità, creatività e, allo stesso tempo, di raggiungere calma duratura e pace interiore attraverso quella che viene definita una "mente illuminata".

Unendo le moderne neuroscienze e le antiche tradizioni, l'autore illustrerà al pubblico un percorso rivoluzionario accessibile a tutti, chiamato bioreconnecting, per ristabilire l'armonia dell'intero organismo e della propria vita. Si tratta di una particolare successione di respirazioni consapevoli basata su cicli di 28 respiri, che crea una sequenza ritmica perfetta in grado di rigenerare mente e corpo, regolare la chimica del cervello, ritrarre l'attenzione dalla percezione del mondo e dall'azione per concentrarla sulla consapevolezza interiore di "essere", bilanciando dopamina, noradrenalina, serotonina e ossitocina, i neurotrasmettitori responsabili del nostro equilibrio psicoemotivo, della motivazione e del focus, per un benessere armonico del nostro intero organismo. Intercorre, infatti, una strettissima relazione tra respirazione, stato emozionale, forza vitale, stato mentale e salute fisica: basti guardare alla nostra società "dopaminergica", incentrata su ritmi disfunzionali, che ci hanno portato alla life-blindness, la cecità alla vita, all'empatia, alla compassione, allontanandoci dall'equilibrio naturale con conseguenti stati di ansia, stress e depressione, i "mali del secolo" secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, capaci di aumentare il rischio di mortalità prematura del 134%.

"Lo scorso anno aderivamo al progetto "Italia Gentile" con la volontà di passare da una logica dell'Io alla logica del Noi e crescere come comunità attorno ai valori del benessere sociale, del rispetto dell'ambiente, del rispetto della diversità – affermano il Sindaco Mario Nugnes e la Presidente del Consiglio Gabriella Recchiuti – Si sono succedute in

questo anno tante iniziative che sono espressione di questo Movimento e di questo modo di concepire anche l'azione delle Istituzioni all'interno della Comunità. Siamo contenti di riavere con noi Lumera che sta raccogliendo sempre più consensi attorno al suo progetto in tutta Italia e in tutto il mondo".

Com'è possibile, dunque, raggiungere una mente illuminata? La risposta che il libro *28 respiri per cambiare vita* indica sta in strategie efficaci e 9 passi per tenere la mente in salute e svilupparne il potenziale, a beneficio della nostra vita in ogni suo aspetto, di chi ci circonda e dell'ambiente in cui viviamo.

"Con questo libro – spiega Daniel Lumera – invito il lettore ad intraprendere un viaggio alla scoperta delle potenzialità della mente e dei benefici di una respirazione consapevole per raggiungere il benessere totale. Se è vero che il cervello comanda il respiro, è anche vero che il respiro è in grado di influenzare il cervello e le sue funzioni: la produzione di neurotrasmettitori e ormoni, la pressione arteriosa, il sistema neurovegetativo, il ritmo cardiaco. Grazie, quindi, alle strategie più efficaci che io stesso ho sperimentato in prima persona e che condivido pagina dopo pagina nel volume, è possibile esperire fin da subito con chiarezza il potere della presenza mentale, risvegliare l'intelligenza del cuore, riconoscere i nostri desideri più autentici, eliminare i veleni della mente e liberarci dai codici comportamentali disfunzionali e inconsapevoli, coltivare la creatività, vivere esperienze percettive e cognitive straordinarie che vanno oltre la consueta visione del mondo, per aprirci a una nuova e più profonda comprensione del miracolo della vita. A cominciare da 28 semplici respiri".

FESTIVAL DI ARTE vocale e strumentale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Luglio 2023



*Estate 2023 Chiostro dell'ex Convento dei Minori Osservanti.
Direttore Artistico Guido Galterio*

Pacentro, 29 luglio 2023. *“Incontriamo la nostra voce”*, una giornata di studio e conoscenza della propria voce con il soprano Stanelyte. Nel Chiostro dell'ex Convento dei Minori Osservanti a Pacentro, martedì 1° agosto dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 il soprano Jolanta Stanelyte, conclusa la masterclass per l'Ateneo della Lirica di Sulmona, sarà ospite del Voci&Voci Festival per una giornata dedicata interamente alla conoscenza della **voce**, studiandone i vari aspetti: emissione, respirazione, articolazione, colore estensione, potenza.

Tutti possono partecipare, l'unico requisito richiesto sarà la curiosità di ascoltare finalmente la propria **vera voce** e scoprirne le caratteristiche.

Dopo questo esperimento l'organizzazione del festival ogni anno dedicherà alla voce la giornata del primo agosto anche attraverso l'esecuzione in concerto delle varie anime del canto (canto jazz, canto lirico, canto barocco, canto popolare).

Questo terzo appuntamento di Voci&Voci Festival si rivolge al pubblico in prima persona, a chi ha sognato di diventare un grande cantante, o a chi forse ha una splendida voce tutta da

scoprire e ascoltare devi solo trovarla o *provare a trovarla*. Il segreto per migliorare come cantante è individuare la propria estensione vocale, usare le tecniche giuste e impegnarsi tanto con gli esercizi o, magari più semplicemente, conoscere qualche trucco per avere una consapevolezza diversa soprattutto della respirazione, dell'apertura giusta della bocca, della postura, della scelta giusta dei brani da cantare.

È quanto si potrà scoprire e capire con l'aiuto speciale di una grande professionista della voce e del canto spesso presente nelle commissioni giudicatrici di concorsi lirici internazionali.: il soprano Jolanta Stanelyte, docente delle masterclass dell'Ateneo della Musica, già vincitrice di importanti e prestigiosi premi e concorsi lirici internazionali (Tokyo, Washington, Salisburgo) oltre che in Italia (Piacenza, Pavia, Pisa, Caltanissetta), premio **Falstaff** per l'interpretazione di Opere verdiane.

Interprete in Francia, Svizzera, Gran Bretagna, Spagna, Giappone, Stati Uniti, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia, nei ruoli principali di opere come: Tosca, Manon Lescau, Turandot, Madama Butterfly, Trovatore, Ballo in Maschera, Attila, Aida, Cavalleria Rusticana, Jolanda di Tchaikovsky, diplomata in violoncello e canto presso l'Accademia di Musica in Vilnius (Lituania), il soprano Jolanta Stanelyte , "*una voce che entra nell'anima*" come l'ha definita Mstislav Rostropovich, sarà la **guida** per chi vorrà presentarsi all'incontro: *conosci la tua voce*.

Prossimo appuntamento il 3 agosto con l' Ensemble Casella diretto da Sabatino Servilio con Luigi Tontoranelli (narratore) e con la regia di Maria Cristina Gianbruno che cura anche traduzione e drammaturgia, va in scena uno dei capolavori del celebre compositore e direttore d'orchestra Igor Stravinskij: ***L'histoire du soldat***.

Il festival, ideato e diretto da Guido Galterio, è realizzato

in collaborazione con il Comune di Pacentro, la Camerata Musicale Sulmonese, l'Associazione Euterpe, Coro Maschile Majella e reso possibile grazie anche al lungimirante atto di mecenatismo della professoressa Edvige Coleman Agostinelli e del figlio William Coleman III, dovuto all'amore per la propria terra.

NUOVA PESCARA, approvata in commissione la bozza di statuto

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Luglio 2023



M5S Pescara unica voce contro il poltronificio

Pescara, 29 luglio 2023. Al termine di una burrascosa Commissione, giovedì scorso è stata approvata la bozza di Statuto del nuovo Comune che ora, entro il 30 settembre, dovrà essere sottoposta al voto dell'Assemblea Costitutiva di Nuova Pescara.

Il documento licenziato dalla Commissione prevede la creazione di 4 municipi (Pescara Nord, Pescara Sud, Montesilvano e Spoltore) ciascuno con un Presidente, una Giunta Municipale e un cospicuo numero di Consiglieri (24 per i 3 Municipi più grandi e 16 per Spoltore). Unica voce "contro" durante la votazione, quella del M5S Pescara che ha espresso il proprio

voto sfavorevole ed una posizione fortemente critica rispetto a questa scelta.

“Abbiamo votato convintamente contro perché è inaccettabile che si voglia trasformare questa storica fase di passaggio in una vera e propria fiera della poltrona – dichiarano i consiglieri M5S Pescara Erika Alessandrini, Paolo Sola e Massimo Di Renzo – il processo di fusione doveva servire a ridimensionare i costi della politica, oltre che a razionalizzare i servizi per i cittadini, non certo a moltiplicare di fatto benefit e privilegi”.

Questa scelta finirebbe con il portare, infatti, alla nomina di 4 Presidenti, 88 consiglieri e 16 assessori solo nei municipi, ai quali andrebbero aggiunti i 32 consiglieri del nuovo comune “centrale” con Sindaco e relativa giunta.

“Tutto questo è fuori da ogni logica e decenza – proseguono Alessandrini, Sola e Di Renzo – ed è il trionfo delle logiche di convenienza personale di tutti quei consiglieri di Montesilvano e Spoltore che vogliono che nulla cambi per mantenere la propria piccola sfera di potere, senza pensare all’interesse generale della nuova città che sta nascendo”.

Il Movimento 5 Stelle Pescara promette battaglia per la seduta dell’Assemblea Costitutiva che dovrà approvare definitivamente la bozza, ribadendo la necessità di tornare ad un’articolazione più snella del nuovo Comune, e coerente con gli obiettivi del progetto di fusione. *“Questa classe politica sta dimostrando di non saper guardare oltre ai propri interessi di quartiere, e di non essere in grado di governare un passaggio storico così delicato. Meglio il commissariamento dei 3 comuni che questo scempio a sfregio dei cittadini”.*

TERME DI CARAMANICO: a rischio stagione 2024

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Luglio 2023



Rinvio del bando per le acque termali al 18 settembre. Il Governo regionale acquisti i beni dalla procedura fallimentare e riunisca in un solo soggetto acqua e strutture

Pescara, 29 luglio 2023. Era fissata per lunedì 31 luglio 2023 alle ore 12 la scadenza del bando per la gestione delle acque termali “La Salute” e “Santa Croce-Pisciarello” di Caramanico Terme. Per quella data i cittadini di Caramanico e dell’intero comprensorio della Maiella auspicavano di conoscere se fossero o meno pervenute offerte da parte di soggetti privati.

Una speranza vana perché, con determinazione n. 225 l’Aric, l’Agenzia che si è occupata della pubblicazione dell’avviso pubblico, ha prorogato di oltre un mese e mezzo i termini per la presentazione delle domande, ovvero al 18 settembre 2023.

Una circostanza sconcertante che testimonia, semmai ce ne fosse ancora bisogno, tutto il pressapochismo e la disavvedutezza di questa Giunta regionale, che sembra voler buttare la palla in tribuna e procrastinare oltremodo questa situazione di stallo che grava enormemente su un territorio a forte vocazione turistica. Riunire infatti in un solo avviso sia la concessione delle acque di Caramanico che quella relativa alle sorgenti di Canistro significa non comprendere l’importanza delle Terme per Caramanico, e forse anche che il centrodestra ha deciso di rinviare la soluzione di Caramanico

Terme al prossimo governo regionale.

“Vogliamo tuttavia rammentare le dichiarazioni del Presidente Marsilio, che lo scorso 5 gennaio recandosi a Caramanico promise l'immediata pubblicazione del bando, e come il 22 maggio 2023 furono gli stessi Commissari liquidatori, dopo due esperimenti di asta pubblica a ribasso, a sollecitare l'uscita del avviso per la concessione delle acque, sostenendo – lo si legge in un passaggio – che nell'aprile 2022 la Regione forniva ai curatori rassicurazioni circa la predisposizione di quanto necessario. Consapevole e motivata, la curatela fallimentare si è attivata per abbreviare i tempi delle attività finalizzate alla vendita delle strutture, auspicando, quanto meno, la contestualità tra la pubblicazione dell'avviso di vendita e le determinazioni regionali finalizzate all'assegnazione delle nuove concessioni, al fine di rendere più appetibile e celere la collocazione.

Il tempo è trascorso senza che si stabilissero intese programmatiche con la Regione Abruzzo.

La descritta situazione rappresenta un segnale concreto della necessità di procedere alla liquidazione unitamente alla possibilità, per i soggetti interessati, di acquisire lo sfruttamento delle acque termali per poter riavviare le attività che rispondono anche a una necessità terapeutica di interesse pubblico. Per tale ragione si ritiene necessario attendere le determinazioni Regionali stimolate, oltre che dai curatori, dagli interessi comunali e da tutti coloro che vedono da anni paralizzate le attività turistico alberghiere che facevano di Caramanico Terme un centro di eccellenza del settore termale”.

Il 14 giugno 2023 è stato infine pubblicato il bando, inaspettatamente congiunto a quello per le acque minerali delle due sorgenti di Canistro, circostanza che ha determinato la proposizione di un ricorso con annessa richiesta della misura cautelare della sospensiva da parte di Santa Croce

S.r.l.. Il TAR di Pescara con ordinanza n. 84/2023 non l'ha concessa, ma la decisione è stata impugnata dinanzi al Consiglio di Stato il cui pronunciamento è atteso per il 29 agosto.

Con il rinvio della scadenza al 18 settembre 2023, senza tra l'altro che sia stata presentata alcuna faq per le acque termali di Caramanico, trascorrerà inutilmente un altro mese e mezzo, dato che con ogni probabilità non perverranno offerte. Oltretutto questa proroga significa mettere a rischio anche la stagione termale 2024, perché, vogliamo ricordarlo, anche qualora dovesse esserci qualche soggetto interessato, non sappiamo né possiamo prevedere che lo stesso acquisti lo stabilimento alla terza asta, che ad oggi non è stata ancora fissata.

Considerata la grave e perdurante situazione di stallo che riguarda le terme di Caramanico, chiuse ormai da anni a causa del fallimento dell'ex concessionaria con ingenti ripercussioni sulle attività ricettive e commerciali del territorio, riteniamo opportuno richiedere con urgenza che la Giunta regionale prenda in considerazione la proposta che il gruppo regionale del Partito Democratico e il Gruppo comunale Uniti per Caramanico avanzano da tempo, ovvero acquistare i lotti attualmente oggetto di procedura fallimentare e riunire in un solo soggetto beni immobili e concessione delle acque termali.

L'acquisizione del primo lotto, quantomeno in un primo momento, consentirebbe infatti di riunire in un unico soggetto la titolarità di acqua e beni immobili e quindi, di conseguenza, esperire un'unica gara, e soprattutto scongiurare un domani che un nuovo fallimento di un privato possa provocare un'ulteriore chiusura prolungata, con tutto ciò che sta comportando per l'economia del comprensorio.

«Questo rinvio passato sotto silenzio rappresenta la cifra della superficialità con cui si sta affrontando questo tema

sia a livello di governo regionale che comunale, e rischia di innescare quella bomba sociale che è ormai sul punto di esplodere, dato che Caramanico è sempre più oggetto di depauperamento e spopolamento – affermano i consiglieri comunali Luca La Selva e Rita Silvaggi, intervenuti in conferenza.

È arrivato il momento di invertire la rotta, ora stiamo entrando anche nel clima elettorale e non vogliamo più

I PARCHI D'ABRUZZO e loro creature

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Luglio 2023



*A Fontecchio mostra fotografica **il respiro della natura** di Luca Di Vincenzo*

L'Aquila, 29 luglio 2023. Le forme, i colori, le presenze, in una parola la misteriosa bellezza della natura e delle sue creature incontrate nelle aree protette d'Abruzzo, fotografate con discrezione, rispetto ed empatia.

Gli scatti del fotografo aquilano Luca Di Vincenzo potranno essere ammirati nella mostra "Il respiro della natura", dall'1 al 31 agosto a Fontecchio, in provincia dell'Aquila, presso il Bar Ju Spacc.

Luca Di Vincenzo, classe 1979, a 24 anni si è trasferito a Goriano Valli, paese di montagna immerso nella natura selvaggia, dove oggi gestisce un bed & breakfast e coltiva la sua grande passione per la fotografia seguendo le impronte del padre Roberto.

A sostenere l'iniziativa, oltre al bar **Ju Spacc** di Giulia Balducci, le associazioni Salviamo L'Orso e il Wwf Abruzzo Montano. Tra le foto, quelle che immortalano l'incontro fortuito con l'orso Pallino, o con il lupo in acqua, che porta da mangiare ai suoi piccoli

“L'interesse per la fotografia – spiega Di Vincenzo – è nato in fondo dall'ascoltare i bramiti dei cervi nel periodo degli amori che riecheggiano nelle notti autunnali. Con questa mostra desidero contribuire alla promozione del nostro territorio e sensibilizzare le persone ad un maggior rispetto verso la natura e alla sua grande biodiversità. Sono circa dieci anni che mi dedico alla fotografia naturalistica e solo quando sono tra i boschi mi sento in pace con me stesso e a casa”.

E aggiunge: *“i miei incontri con la fauna selvatica sono attimi preziosi che porto dentro di me e mio desiderio è condividere con altre persone questi ricordi ed emozioni, per farle innamorare della natura incontaminata che ci circonda. La presenza intorno a me di lupi, cervi, orsi e piccole volpi e altri animali selvatici, mi rasserenano l'anima. Con questa mia passione ho fatto conoscere questi luoghi a molti altri fotografi e curiosi”.*

ASSEGNI DI CURA PER MALATI DI SLA, arriva il chiarimento della Regione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Luglio 2023



Confronto necessario per garantire diritti e sostegni a soggetti in condizione di svantaggio

Chieti, 29 luglio 2023. Assegni di cura per persone non autosufficienti, arriva il chiarimento da parte della Regione, invocato dal Comune di Chieti per risolvere un'impasse sull'interpretazione della normativa e l'erogazione della misura, sollevato dall'associazione ISAV che segue famiglie e malati di Sla.

Cosa dice la Regione. La dicitura Fondo Non Autosufficienza annualità 2020 – spiega la nota della Regione, a firma del dirigente del Dipartimento Lavoro-Sociale – identifica l'esercizio finanziario del bilancio statale in cui trova copertura la spesa destinata agli interventi che sui territori comunali, adempiuti i processi di trasferimento delle risorse a livello statale e regionale nonché i procedimenti legati all'organizzazione dei servizi e all'individuazione dei beneficiari da parte dei Comuni singoli o associati, sono erogati non prima dell'anno solare successivo.

Con riferimento anche alle pregresse considerazioni di questo Servizio contenute nella più volte richiamata nota prot. RA 0039300/21 del 3.02.2021, si conferma quanto espresso in

analoghi casi di richiesta di parere avanzate da altri Ambiti Sociali che per opportuna conoscenza si allegano, ovvero:

laddove i richiedenti, sebbene deceduti all'atto della disponibilità delle risorse afferenti il FNNA 2020 e dell'emanazione dei relativi Avvisi per il godimento degli assegni, fossero già stati beneficiari dell'assegno di cura o disabilità gravissima mediante l'erogazione delle risorse del Fondo Dopo di Noi 2019 e, quindi, già sottoposti ad una valutazione multidimensionale e con relativo Accordo di fiducia sottoscritto, in virtù della continuità assistenziale si ritiene possibile riconoscere al nucleo familiare che ne faccia richiesta il ristoro delle spese sostenute per il mantenimento in famiglia del disabile in situazione di disabilità gravissima fino al momento del decesso.

“Lavorare insieme alle associazioni di protezione dei diritti è indispensabile per trovare la via giusta per garantire giustizia sociale ed equità – dichiara l'assessore alle Politiche sociali Mara Maretti – Era indispensabile chiarire i confini della norma per capire bene il perimetro temporale, oltre che sociale della misura. Tale chiarimento eviterà contrapposizioni e contenziosi su materie burocratiche e tecniche che poco hanno a che fare con le condizioni, il dolore e il disagio dei malati e delle famiglie. Nel caso specifico dell'ISAV ringraziamo il presidente Lorenzo D'Andrea e il legale dell'associazione Dario Antonacci per la proficua collaborazione nella risoluzione della controversia. La Regione specifica che le spettanze sono dovute fino al decesso del beneficiario e questo principio troverà applicazione ai casi trattati dall'Amministrazione, che ha come unico obiettivo mettere al centro i nostri concittadini, con i loro bisogni e difficoltà, verificando la correttezza delle procedure per garantire a tutti pari accesso ai diritti sociali. Ed è proprio per questo abbiamo approfondito la questione, per arrivare a un definitivo chiarimento “.

“L'associazione ISAV preso atto della situazione non poteva

non intervenire e, infatti, già dal mese di agosto del 2022 ha provveduto a sollevare la questione – così il presidente Lorenzo D’Andrea – Non poteva essere possibile negare alle famiglie che, quotidianamente, affrontano una durissima battaglia sociale ed economica come la sla, i fondi ministeriali gestiti dagli ECAD territoriali. L’accoglimento dell’istanza proposta dal Comune di Chieti alla Regione Abruzzo, fa chiarezza e stabilisce una volta per tutte che il decesso del beneficiario non comporta la perdita del contributo del diritto già acquisito. I malati di sla e le loro famiglie da oggi avranno la sicurezza che il loro dolore legato al decorso della malattia ha almeno una protezione pubblica dal punto di vista economico”.

“Finalmente si è fatta chiarezza su un tema di rilevante importanza per tutte le famiglie che non solo subiscono, purtroppo, passivamente e involontariamente le conseguenze sociali, psicologiche ed economiche dovute alla presenza all’interno del nucleo familiare di un soggetto affetto da Sla ma si erano viste, in un primo momento, prima del nostro intervento, negare un diritto già acquisito – aggiunge Dario Antonacci, legale dell’Associazione ISAV – La nota della Regione Abruzzo, in riscontro alla richiesta di avanzata dal Comune di Chieti, ha confermato la linea e l’indirizzo indicati dalla Regione già in precedenza. Questo in ossequio al più volte invocato principio della continuità assistenziale nonché in conformità ai requisiti espressamente richiesti dal bando in parola.

Abbiamo fatto leva, difatti, sul rispetto dei criteri e dei principi già applicati in passato e sul rispetto dei requisiti richiesti dal bando. Non si poteva, d’altronde, ipotizzare e immaginare un’interpretazione differente rispetto a quanto affermato dalla Regione, anche in virtù dei precedenti orientamenti espressi sempre dalla Regione Abruzzo”.

LA CONDANNA ALL'INDIGENZA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Luglio 2023



Dal Governo un semplice SMS a migliaia di percettori di Reddito di Cittadinanza

Pescara, 29 luglio 2023. Come denunciato da tempo dalla CGIL Abruzzo Molise da ultimo con la presentazione di qualche giorno fa del rapporto regionale sulle conseguenze del taglio al Reddito di Cittadinanza, puntuale è arrivato al capolinea l'unico sostegno economico per centinaia di migliaia di persone.

Reddito di Cittadinanza che a giugno, secondo i dati forniti ieri dall'INPS, ha visto un aumento delle persone coinvolte sia in Abruzzo che nel Molise. Sono rispettivamente 34.834 le persone che ne hanno beneficiato in Abruzzo (357 in più di giugno) componenti di 18.916 nuclei familiari e 9.795 persone (133 in più dello scorso mese) in Molise (5.204 i nuclei familiari coinvolti).

Con i 169mila SMS inviati dall'INPS nelle giornate di giovedì e venerdì di cui sono stati destinatari anche migliaia di abruzzesi e molisani, infatti, è stato definitivamente comunicato ai nuclei familiari percettori di RdC con componenti tra i 18 e 59 anni, che la misura è sospesa e solo un eventuale intervento dei servizi sociali può riattivarla fino al 31 dicembre. Un sms che ha generato disperazione e

sconforto tra chi già quotidianamente deve fare i conti la povertà e tutto quello che questo comporta.

Le reti dei servizi sociali dei comuni delle due regioni però, ad oggi, sia per strutturali carenze di personale che per mancanza di informazioni precise su come attivarsi e nei confronti di chi (non sono ancora chiari, infatti, alcuni passaggi nei rapporti con i Centri per l'Impiego né chi saranno coloro che potranno effettivamente essere presi in carico), non è certo in grado di smaltire tutto il lavoro che questa nuova incombenza comporta.

Un lavoro complesso che, oltre alla presa in carico di soggetti fragili nei confronti dei quali vanno immaginati singoli percorsi di sostegno sociale, prevede anche la comunicazione all'INPS, da parte degli uffici comunali tramite la piattaforma GEPI del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'avvio del percorso stesso. Condizione questa necessaria perché vengano riattivati i pagamenti.

Un lavoro che va inoltre svolto con la massima urgenza: tanto più tempo passerà, quanto più queste persone rimarranno senza quell'unica somma che adesso gli consente di andare avanti e se si dovesse andare oltre il 31 ottobre, verrà meno anche la possibilità di chiedere le somme arretrate.

Come richiesto da CGIL e FP nazionali è quindi subito necessaria una proroga della scadenza che dia il tempo alle strutture comunali di acquisire tutte le informazioni necessarie e predisporre le attività utili per organizzare un adeguato ed efficiente servizio di presa in carico di un'utenza particolarmente fragile.

Al tempo stesso, anche con il sostegno delle strutture regionali dell'Abruzzo e del Molise e dei rispettivi assessorati, i comuni devono attivare una straordinaria azione di tutela nei confronti dei cittadini più deboli. Un'azione che passi anche dalla condivisione con le rappresentanze

sindacali delle misure più urgenti da intraprendere, a partire dal rafforzamento del personale stabile dipendente delle singole strutture.

Oggi più che mai è il momento di non lasciare indietro nessuno. Tutte e tutti, a qualsiasi livello, siamo chiamati ad impegnarci perché questo sia possibile.

MOLINO NUOVO PRESIDENTE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Luglio 2023



Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna rinnova le cariche

Vasto, 29 luglio 2023. È Massimo Molino il nuovo presidente del Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna. L'investitura è avvenuta nel corso del tradizionale appuntamento della cerimonia del 'Passaggio del martelletto' tra la presidente uscente Maria Pia Smargiassi e quello subentrante Molino, appunto, celebrata nella serata del 24 luglio. Un evento intriso di valori lionistici e di momenti importanti per la vita di un sodalizio lionistico, a cominciare dall'ingresso di una nuova socia, la Dott.ssa Lucia Bruno, atto atipico per il tipo di cerimonia, ma che si spera rappresenti un buon viatico per la crescita associativa del Club.

E poi la consegna delle Melvin Jones anticipata già nell'ultima Charter Night del Lions Club e finalmente portata a compimento per i soci Mariarosaria Toscano e Luigi

Spadaccini. Molto apprezzati gli interventi dell'assessore al Welfare del comune di Vasto Nicola Della Gatta, che ha ribadito l'importanza della collaborazione tra le organizzazioni di servizio, Lions in primis, e le istituzioni, di S.E. Mons. Mauro Lalli, incaricato della Nunziatura Apostolica, ambasciata del Vaticano, ad Amman (Giordania), che ha evidenziato l'impegno dei Lions per il bene comune al fine – ricordando il magistero di Papa Francesco in merito – di trasformarci tutti in moltiplicatori della speranza, l'ispettore della P.S. Giuseppe Lalli, che ha raccontato invece la sua esperienza in occasione del terribile terremoto dell'aprile 2015 in Nepal dove ha contribuito a salvare tante persone, atti che gli sono valsi la medaglia di bronzo al Valore civile. Infine, il PDG Tommaso Dragani ha parlato dei valori del lionismo e di un Lions Club.

Uno dei momenti topici della serata il passaggio di consegne tra i presidenti. Quella uscente, Maria Pia Smargiassi ha, quindi, inteso ringraziare i soci per il loro impegno nell'anno appena trascorso snocciolando, anche attraverso l'ausilio di un video, le attività realizzate dal sodalizio nell'anno sociale.

Il presidente subentrante Massimo Molino, dopo aver ricevuto la pin e il classico martelletto, ha delineato alcuni elementi fondamentali che guideranno il suo mandato presidenziale, a cominciare dalla necessaria collaborazione dei soci a quella con gli altri Lions Club locali e non. Ha ribadito con forza l'impegno verso iniziative sull'ambiente, come richiesto dalla presidente internazionale Patti Hill, e la lotta alla fame e di diffusione della cultura della pace che sono tra i cardini del mandato del nuovo Governatore distrettuale Marco Candela. Ha quindi ricordato di aver sempre respirato 'aria Lions in famiglia' in quanto il papà, il compianto Ing. Mario Molino, era socio del Lions Club Vasto Host e mamma Angela Poli è stata fondatrice del Lions Club Vasto Adriatica Vittoria Colonna di cui, a 96 anni, è tuttora socia effettiva. Denso di

emozioni proprio il momento della telefonata con mamma Angela apparsa ancora piena di grinta e di attaccamento ai valori lionistici. In chiusura il presidente Massimo Molino ha presentato il Consiglio direttivo che lo accompagnerà nel suo mandato e che risulta così composto:

Massimo Molino, presidente

Maria Pia Smargiassi, immediato past presidente coordinatore LCIF

Sandra Di Gregorio, I Vicepresidente coordinatore GLT

Antonio Muratore, II Vicepresidente

Luigi Spadaccini, segretario

Francesco Nardizzi, tesoriere

Luca Francesco Paolo Russo, cerimoniere

Luigi Marcello, coordinatore GMT

Elio Bitritto, coordinatore GST,

Michelino Martinino, presidente comitato marketing

Mariarosaria Toscano, censore

Alessia Marcello, presidente comitato tecnologie informatiche

Benito Michelizza, presidente comitato statuto e regolamento

Angela Moscufo, Aldo Ciavatta e Liana Di Nanno, consiglieri

Carmine Di Risio, Maria Pia D'Ugo e Anna Cecere, revisori dei conti

LO SCAPPATO DI CASA, appunti di viaggio e di vita

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Luglio 2023



Incontro con Andrea Alfidi

Luco dei Marsi, 29 luglio 2023. Un viaggio intorno al mondo e alla crescita individuale, attraverso percorsi a tratti impervi e complessi. È il filo conduttore del progetto *Lo Scappato di casa*, di Andrea Alfidi, al centro dello spazio sociale e culturale in programma per oggi pomeriggio, sabato 29 luglio, alle 18, nella sala dell'ex municipio, in piazza Umberto I a Luco dei Marsi, e annoverato nella rassegna estiva ***Vacanze luchesi***.

Blogger e Content Creator, Andrea Alfidi lascia nel 2018 un'avviata carriera da fashion designer per aprire un nuovo capitolo della sua vita che, zaino in spalla, lo avrebbe portato lontano, in un viaggio *"Tra minimalismo e nomadismo"*, un percorso costellato di caleidoscopiche esperienze che ha deciso di documentare e raccontare, in un progetto che *"Si sviluppa da un lato su un aspetto pratico, offrendo consigli per viaggiare da soli per lunghi periodi e senza spendere, dall'altro su uno più profondo per cercare il vero senso dell'esistenza attraverso il viaggio come forma terapeutica d'indagine interiore"*, spiega l'Autore.

"Parlo di viaggi attorno al mondo e di accettazione, condivisione, spiritualità e libertà d'espressione attraverso un cammino di crescita personale nella consapevolezza. Questo

è quindi un viaggio a 360 gradi tra corpo, mente e spirito”, sottolinea Andrea Alfidi, “Lo Scappato di Casa vuole lanciare un messaggio di libertà e positività per incoraggiare ad essere sempre sé stessi e ad inseguire e realizzare i propri sogni”. Nel corso dell’incontro in programma si terrà la proiezione del documentario realizzato in diversi Paesi.

“Si tratta di una produzione, e un progetto, più che affascinanti, e l’incontro di oggi darà modo di sperimentarlo”, rimarca la sindaca Marivera De Rosa, “Andrea Alfidi arriva dalla Marsica al mondo passando da una più rassicurante, e per certi aspetti più semplice, dimensione lavorativa e di vita a un viaggio fisico e spirituale ricco di incognite ma anche di preziose scoperte, che sa trasmettere in modo suggestivo e con grande efficacia. Invito tutti a partecipare”.

PADRI E PADRINI DELLE LOGGE invisibili. Alliata gran maestro di rispetto

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Luglio 2023



Presentazione del libro di Piera Amendola, giovedì 3 agosto ore 18, Giulianova Sala Buoizzi. Iniziativa promossa dalla Procura della Repubblica di Teramo

Giulianova, 29 luglio 2023. Senza indugiare in facili suggestioni e intriganti illazioni ma richiamando sempre l'attenzione del lettore sui fatti e sui molti interrogativi rimasti senza risposta, Piera Amendola ricostruisce minuziosamente la storia della massoneria deviata in Italia, un fenomeno unico, perché nulla di simile esiste in nessun'altra parte del mondo.

Un viaggio nel sottosuolo delle logge coperte che ha fra i protagonisti il principe Giovanni Francesco Alliata di Montereale, detto Gianfranco, un personaggio che risulta centrale nella ricostruzione storica dei rapporti tra logge deviate, destra eversiva e criminalità mafiosa.

“Padri e padrini delle logge invisibili” è il frutto di anni di ricerche condotti con il rigore dell'archivista; Piera Amendola, infatti, è stata documentarista della Camera dei deputati, e responsabile dell'archivio della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia massonica P2, divenendo una delle più strette collaboratrici dell'onorevole Tina Anselmi. Successivamente ha diretto l'archivio della Commissione parlamentare antimafia presieduta dall'onorevole Luciano Violante ed è stata consulente delle procure della repubblica di Palermo, Napoli, Brescia, Aosta, Perugia. È attualmente consulente delle parti civili nel processo sulla strage alla stazione di Bologna.

La Amendola ha scritto un libro complesso, come complessa, ramificata, sotterranea è la storia che racconta: quella delle logge massoniche irregolari che negli '70 siglano un patto con organizzazioni mafiose e destra eversiva. Logge spurie, associazioni paramassoniche, ordini cavallereschi diventati centri di potere criminali. Logge e associazioni segrete, come segreti sono i nomi di gran parte dei loro associati: un pericolo per la democrazia.

Il libro sarà presentato a Giulianova grazie all'iniziativa della Procura di Teramo guidata da Ettore Picardi. Spiega il

Procuratore: *“Il tema delle realtà segrete, dei gruppi come degli atti non conosciuti dall’opinione pubblica, sembra interessare meno di qualche tempo fa. Perché se ne parla poco, in questa società iperconnessa non essere citati è come non esistere. Invece la trasparenza delle azioni delle istituzioni è un valore inderogabile. Consente il controllo migliore e la partecipazione più significativa di tutti i cittadini. Non conoscere è la negazione della democrazia. Perciò questo tema va assolutamente ripreso, in primo luogo dalla cultura vera di un paese”.*

L’incontro con la scrittrice Piera Amendola si svolge con il patrocinio del Comune di Giulianova e sarà arricchito dalla presenza dello stesso Procuratore della Repubblica del Tribunale di Teramo, del presidente dell’Ordine degli avvocati Antonio Lessiani, dell’avvocato Tommaso Navarra e del sindaco di Giulianova Jvan Costantini che aprirà l’appuntamento portando i suoi saluti. A moderare la presentazione la giornalista Pina Manente.

UNA DIFESA SBAGLIATA DELLA SANTANCHÈ

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Luglio 2023



Politicainsieme.com, 29 luglio 2023. Era inevitabile che la maggioranza facesse quadrato nel difendere la Ministra del

turismo, Daniela Santanchè. Così come c'è da attendersi che le opposizioni continueranno a girare il coltello nella piaga.

La maggioranza dev'essere forte del fatto suo. Nel credere che nel comportamento della Ministra non vi sia niente da contestare. E questo sarà vero fino alla conclusione delle indagini che, è bene ricordarlo, non sono state originate dalla Magistratura, ma frutto di controlli di natura fiscale e gestionale condotte sulle aziende fondate da Daniela Santanchè. Poi, sono arrivate le inchieste giornalistiche. Quelle che hanno fatto ascoltare con tanta dovizia di particolari il punto di vista di fiscalisti e di dipendenti che sembrano smentire la difesa introdotta. Ed è questo che fa dire ad una parte delle opposizioni che la Ministra non l'ha raccontata proprio tutta giusta in Parlamento.

La conclusione delle indagini ci diranno come sono andate le cose. O meglio, come la vedono gli inquirenti che, si presume, seguiranno il tutto tenendo conto delle leggi e di ciò che regola la gestione di società che, e questo è fuor di dubbio, non se la sono, e non se la passano bene.

Nel caso di un rinvio a giudizio le cose potrebbero mettersi non bene per la Ministra e per chi ha deciso di sostenerla ad ogni costo. Poi, si potrà sempre dire che, in un'ottica garantista, il tutto dovrà subire il vaglio dei tre gradi di giudizio. Insomma, la classica tiritera cui ci siamo abituati in Italia dove ogni cosa si butta in politica con la conseguenza di diventare non oggetto di una serena ed obiettiva analisi, bensì il frutto di una lotta tra contraddaioli.

Però, nel passato la destra si è scatenata contro taluni ministri provenienti dal campo avverso per molto meno. Anche i suoi esponenti sono saliti sulle barricate per accusare, chiedere dimissioni già prima che le cose fossero pienamente chiarite e spesso riferendosi all'art 54 della Costituzione che recita: *"Tutti i cittadini hanno il dovere di essere*

fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi. I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge”.

In effetti, in altri paesi di democrazia avanzata, politici e ministri si dimettono per vicende molto meno gravi nonostante non abbiano un apposito articolo della Costituzione che li sorregge nel valutare non solo le leggi, ma anche quel criterio di opportunità e ragionevolezza, oltre che di fiducia nella Giustizia, che spesso dovrebbe anche servire a personaggi pubblici per difendersi meglio, e nelle sedi opportune, invece che continuare a tenere in piedi un clima di accuse e di sospetti. Ma ognuno ha il suo stile. E ogni maggioranza valuta quale sia il modo migliore per sopravvivere.

In quel dibattito, però, ha colpito un tipo di difesa che è venuta alcuni degli alleati di Fratelli d'Italia che ha lasciato non poco sorpresi. E cioè l'affermazione che la mozione di sfiducia andava respinta perché alla Santanchè non venivano mossi rilievi per atti compiuti da Ministra.

Ci si potrebbe spingere a semplificare e a tradurre dicendo che, con questo modo di ragionare, gli alleati ritengono che la Ministra è comunque in torto, ma siccome si tratta di cose non afferenti al Ministero che dirige può benissimo rimanere al proprio posto. Tutto bene, per carità, ma l'articolo 54 che ce l'abbiamo a fare (?) verrebbe da chiedere a chi ha sostenuto questa tesi da alleato, sì, ma a ben guardare da poco **amico?**

Alessandro Di Severo

Una difesa sbagliata della Santanchè

TORNA LA SAGRA DEGLI GNOCCHI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Luglio 2023



Sapori e musica d'estate nelle Vacanze luchesi

Luco dei Marsi, 29 luglio 2023. L'estate luchese si riempie dei sapori e dei profumi più rustici e amati, quelli della tradizionale Sagra degli Gnocchi targata Proloco, giunta alla XIII edizione e annoverata nella rassegna estiva a tema *Vacanze luchesi*, in programma oggi e domani, sabato 29 e domenica 30 luglio, a partire dalle 19.00, in piazza Umberto I a Luco dei Marsi.

Tra gli ingredienti principe della manifestazione, musica e ballo, allegria e i piatti più gustosi della tradizione, come gli gnocchetti, rigorosamente realizzati a mano con patate del Fucino, serviti con salse rustiche, le salsicce del norcino accompagnate dai diversi contorni dall'orto marsicano, il fragrante pane casereccio, i dolci della tradizione, frutta e buon vino locale. La colonna sonora della festa sarà a cura della band Silvio & Mariana, che faranno ballare la piazza nella serata di oggi, sabato 29, e dei musicisti della band Evergreen, che porteranno le note più travolgenti della musica folk in piazza Umberto I domani, domenica 30 luglio.

“La Sagra degli Gnocchi è un concentrato di sapori, che nascono dagli ingredienti genuini ma soprattutto dalla bravura delle cuoche della Proloco luchese, che preparano i piatti

come da antica tradizione”, sottolinea la sindaca Marivera De Rosa, “Ed è una festa che porta con sé, a ogni edizione, proprio il profumo dell’estate, accogliente, piena di allegria e di musica, un’occasione per vivere in ottima compagnia due serate di relax, tra quattro chiacchiere e un brindisi, buona cucina e divertimento autentici. Tutti sono invitati a partecipare”.

ANCH’IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Luglio 2023



L’approdo in capitaneria

Giulianova, 29 luglio 2023. È stata una mattinata speciale per i giovanissimi partecipanti al Campo Scuola “Anch’io sono la protezione civile”, organizzato dai volontari della Protezione Civile di Alba Adriatica e Corropoli coordinati dal Direttore dell’Agenzia regionale di Protezione civile, Massimo Casinghini.

Il progetto, che vede coinvolti oltre 40.000 ragazzi tra i 9 ed i 13 anni su tutto il territorio nazionale, è organizzato dal Dipartimento della Protezione Civile al fine di “Rendere i ragazzi consapevoli del ruolo attivo che ognuno può svolgere, a partire dai piccoli gesti consapevoli di ogni giorno, per la tutela dell’ambiente, del territorio e della collettività”.

Questa mattina i partecipanti al campo hanno fatto visita alla sede dell'Ufficio Circondariale marittimo di Giulianova, accolti dal Comandante, il Tenente di Vascello Alessio Fiorentino.

Con grande entusiasmo e curiosità i ragazzi hanno rivolto numerose domande al personale della Capitaneria ed hanno seguito con interesse le attività proposte. Nel corso della giornata sono stati proiettati alcuni filmati sulle attività che vengono svolte dalla Guardia Costiera ed il ruolo del Corpo delle Capitanerie di porto all'interno del *Sistema* di Protezione Civile.

I ragazzi hanno anche vissuto per circa un'ora la Sala Operativa e tutte le attività che vengono svolte al suo interno ed hanno potuto visitare i mezzi Navali della Guardia Costiera ormeggiati in banchina.

Un'esperienza importante sia per i giovani partecipanti che per il personale della Guardia Costiera, impreziosita dalla presenza delle funzionarie del Dipartimento nazionale della Protezione Civile, Ing. Maria Teresa Di Mattia e Dott.ssa Daniela Bozza.

UNIDAV, PRIME LAUREATE a Palazzetto dei Veneziani

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Luglio 2023



Sessione di laurea in Scienze dell'educazione e della Formazione

Chieti, 29 luglio 2023. Una sessione di laurea memorabile per l'Università Leonardo da Vinci che presso lo storico Palazzetto dei Veneziani di Chieti, sede di alta rappresentanza per l'Università di Torrevecchia Teatina, accompagna le proprie studentesse al traguardo formativo più importante della loro carriera accademica.

La cerimonia di Laurea si è svolta il 28 luglio alle ore 12:00. Un momento particolarmente significativo per Vicky Rodella che consegue la Laurea in Giurisprudenza il cui corso è presieduto dal Prof. Marco Angelone. A Vicky si esprimono i più sinceri auguri.

Frutto di un vincente ampliamento dell'offerta formativa e didattica intrapreso gradualmente dall'Università, l'UNIDAV vede le prime studentesse laurearsi in Scienze dell'educazione e della formazione il cui corso è presieduto dalla prof.ssa Ilaria Filograsso. Alle prime neolaureate, Martina Restelli e Sandra D'Arcangelo, vanno tutte le congratulazioni per un futuro soddisfacente e affinché la loro preparazione possa contribuire in maniera significativa alla società e al mondo della professione.

Esprime emozione e felicità il Magnifico Rettore Giampiero Di Plinio in quanto le brillanti studentesse hanno raggiunto questo prestigioso traguardo grazie al loro impegno, dedizione e passione per lo studio:

Il conseguimento della Laurea è un'occasione di grande gioia

sia per la nostra Università sia per i nostri studenti e le nostre studentesse. Si riconferma la forza della nostra missione quella di preparare i giovani al proprio futuro.

CARNEVALE ESTIVO AL VIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 29 Luglio 2023



I carri sfileranno da viale dello Splendore fino a piazza della Libertà. Attivato il Coc per il coordinamento delle Forze di Polizia e dei volontari

Giulianova, 29 luglio 2023. Con inizio alle 20:30, partirà questa sera dal viale dello Splendore la sfilata dei carri allegorici, protagonisti del Carnevale estivo 2023. La manifestazione, articolata in quattro date, si protrarrà fino a domenica 6 agosto.

Dopo la serata in centro storico, sono infatti previste iniziative il Primo di agosto, con il villaggio del Carnevale sul mare destinato ai bambini, il 5 agosto, con la sfilata al lido, e domenica 6, quando chiuderà il programma il Carnevale del Mare.

Sei i carri che sfileranno, in rappresentanza di altrettanti quartieri: la Regina bianca (Lido); il Castello stregato (Annunziata); Revolution-la natura si ribella (Paese – centro storico); la famiglia Addams (Colleranese), Pozzon Village Circus (Villa Pozzoni), The jungle (Case di Trento).